



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
dal 18/01/13 al _____

L'Incaricato
V. Petrucci

n. 01/2013

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la richiesta formulata dai sig.ri Magno Giuseppe, De Fato Raffaella in qualità di comproprietari acquisita in data 06/06/2012 al protocollo di questo Ente al n. 1922;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad interventi di miglioramento forestale da eseguirsi in agro di Andria in loc. pozzacchera su un terreno identificato in catasto al fg 163 p.lle 153, 14, 152, 169, 184, 171, 172, 154, 24 dell'estensione di 89.45.20 ettari, compreso in zona 1 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Settore Ambiente Energia, Aree Protette della Provincia di Barletta-Andria-Trani con Det. n. 138 del 19/12/2012;

VISTA l'autorizzazione al taglio rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036-585 del 09/01/2013;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, in quanto rispondente al dettato dell'art. 6 c.1 lett. c), del citato Decreto.

A U T O R I Z Z A

I sig.ri Magno Giuseppe e De Fato Raffaella residenti in Andria in via Vecchia Spinazzola c.n. in qualità di comproprietari dei fondi ad eseguire il taglio di miglioramento di un bosco ceduo matricinato da realizzarsi in agro di Andria in loc. Pozzacchera su terreno identificato in catasto al fg 163 p.lle 153, 14, 152, 169, 184, 171, 172, 154, 24 dell'estensione di 89.45.20 ettari, consistente nell'eliminazione dei polloni soprannumerari, il rilascio di uno due polloni per pianta, il taglio delle piante seccaginosi, contorte o malformate, nonché il taglio di branche secche presenti sulle piante di maggior dimensione, prevedendo una quota di taglio pari al 25% della massa legnosa presente.

Il tutto secondo quanto meglio descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- Relazione Tecnica;
- Relazione per la valutazione d'incidenza;
- Visure e planimetrie catastali;
- Documentazione fotografica con punti di ripresa;
- Cartografia IGM, ortofoto, carta di uso del suolo;

Via Firenze n. 10 - 70024 - Gravina in Puglia (BA)

Tel: 080/3262268 Fax: 080/3261767- e-mail: info@parcoaltamurgia.it - www.parcoaltamurgia.it

P.I. 06339200724



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- Titoli di conduzione;
- Parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Settore Ambiente Energia, Aree Protette della Provincia di Barletta-Andria-Trani con Det. n. 138 del 19/12/2012;
- Autorizzazione al taglio rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036-585 del 09/01/2013;

il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. la percentuale di taglio non deve superare il 20% dell'area basimetrica totalmente calcolata e deve interessare solo gli individui di classe diametrica 5-10, scelti tra quelli malformati, deperenti o secchi;
2. gli interventi di taglio selettivo dovranno interessare prevalentemente le aree con maggiore densità dove in numero di piante arriva anche a quote di 2.200p.te/ha;
3. devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio qualora esuberanti,
4. devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;
5. tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe);
6. i tagli di spalatura e potatura devono essere eseguiti a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;
7. il materiale di risulta proveniente dai tagli di diradamento (ramaglia, frasca, strame) deve essere triturato mediante apposite macchine biotritratrici e distribuito in loco ovvero, per motivate ragioni ostate, può essere bruciato in loco in ampie chiarie senza arrecare danno alla vegetazione limitrofa o alla rinnovazione, oppure rimosso dai luoghi di accumulo ed allontanato dall'area boschiva;
8. non devono essere aperte nuove piste di esbosco, ma devono essere usate solo quelle già esistenti, sia per lo smacchio dal letto di caduta che per il trasporto del materiale legnoso ritraibile ai centri di accumulo;
9. l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;
10. per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
11. i lavori selvicolturali devono essere sospesi alla data del 15 marzo 2013 e possono essere ripresi dal 1 ottobre dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

12. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti;
13. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Sig. Sindaco del Comune di Andria affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 16/01/2013


Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

